

13 genn 21 ALCUNI ALTRI SERVIZI TV, TG, QUOTIDIANI E APPELLI

(VEDI anche su: <http://davi-luciano.myblog.it/>)

8 genn 20 Repubblica:

“STRAGE DI VIAREGGIO, LA CASSAZIONE DICHIARA PRESCRITTI GLI OMICIDI COLPOSI, APPELLO BIS PER MORETTI

Verrà fatto un nuovo processo per l'ex ad di Ferrovie. Si alza un urlo nella stanza dove sono riuniti i parenti: "E' una vergogna". Piagentini: "Un giorno triste per tutto il paese"

dalla nostra inviata Laura Montanari , e di Andrea Bulleri

Cadono le accuse di omicidio colposo per tutti gli imputati e processo di appello bis per tutti per la strage di Viareggio del giugno 2009.

La Corte di Cassazione ha ribaltato la sentenza della corte di appello di Firenze annullando il reato di omicidio colposo, perchè è caduta l'aggravante del mancato rispetto delle norme sulla sicurezza sul lavoro, e rinviando a un nuovo processo d'appello per disastro ferroviario colposo, che in alcuni casi, come quello dell'ex ad di Ferrovie Mauro Moretti, e dell'ex ad di Rfi Michele Mario Elia (entrambi condannati in appello), verificherà la sussistenza di eventuali profili di colpa, mentre per altre posizioni dovrà rivalutare la pena.

La Cassazione ha confermato anche le assoluzioni, stabilite in appello, dei due dirigenti di Rfi Giorgio Di Marco e Giovanni Costa.

Strage Viareggio, i legali delle famiglie delle vittime: "Sentenza inspiegabile ma non finisce qui" ..."

<https://firenze.repubblica.it/cronaca/2021/01/08/news/strage-di-viareggio-sentenza-corte-di-cassazione-281596852/>

8 genn 21 FQ:

“LA STRAGE DI VIAREGGIO SENZA COLPEVOLI. IN CASSAZIONE PRESCRITTI GLI OMICIDI COLPOSI DELLE 32 VITTIME. Appello bis per tutti solo per il disastro

La Procura generale aveva chiesto la conferma di 23 delle 25 condanne.

Scene di disperazione tra i parenti dei morti: molti scoppiano a piangere.

Il legale delle famiglie: "Molta amarezza ma non è finita".

Coppi, difensore di Mauro Moretti: "Sentenza complessa che colpisce nel profondo l'impianto delle accuse"

di Ilaria Lonigro

.....La Cassazione ha assolto definitivamente perché il fatto non sussiste tutte le società coinvolte che a vario titolo si sono occupate di manutenzione e controllo sulla rete ferroviaria, sui dispositivi di sicurezza, sui vagoni (tra proprietà e ditte di manutenzione): Trenitalia, Rfi, Gatx Rail Austria, Gatx Rail Germania, Jungenthal Waggon, Mercitalia Rail.

A inizio dicembre il procuratore generale Pasquale Fimiani aveva chiesto la conferma di 23 delle 25 condanne in appello e un nuovo processo per Moretti e altre tre persone. “Grande amarezza ma non è finita – ha detto l’avvocato di parte civile Tiziano Nicoletti – Vedremo le motivazioni. La cosa più grave è che non è stata riconosciuta l’aggravante delle norme sulla sicurezza sul lavoro, perché ha portato alla prescrizione dell’omicidio colposo”....

E’ stato escluso anche il risarcimento per tutte le 22 associazioni che si erano costituite come parti civile nel processo”, ha aggiunto la legale ricordando che i familiari delle vittime sono stati invece risarciti. ...”

<https://www.ilfattoquotidiano.it/2021/01/08/strage-di-viareggio-senza-colpevoli-la-cassazione-appello-bis-per-tutti-solo-per-il-disastro-prescrizione-per-gli-omicidi-colposi-delle-32-vittime/6059271/>

10 genn 21 FQ:

“NON SOLO VIAREGGIO: DA ETERNIT ALLA MOBY, “IMPUNITI DI STATO”

Disastri - Le prescrizioni d'Italia

di Giacomo Salvini

.....ETERNIT. Emblematico il caso della multinazionale Eternit e del suo manager svizzero Stephan Schmidheiny. Dagli anni 80 al 2011 oltre 2.000 persone sono morte dopo aver respirato amianto negli stabilimenti di Casale Monferrato e Cavagnolo (Piemonte), Rubiera (Emilia) e Bagnoli (Campania).

Nel processo Eternit 1, Schmidheiny fu condannato a Torino a 16 anni e in appello a 18 ma poi, in Cassazione, il reato di disastro doloso e di rimozione volontaria di cautele sui luoghi di lavoro erano stati ritenuti prescritti. A gennaio il manager è stato rinviato a giudizio a Vercelli per la morte di altre 392 persone con l'accusa di omicidio volontario. L'omicidio colposo avrebbe rischiato l'ennesima prescrizione.....

MOBY PRINCE. *La sera del 10 aprile 1991, il traghetto Moby Prince entra in collisione con la petroliera Agip Abruzzo nella rada di Livorno: le fiamme si propagano velocemente e, tra scarse segnalazioni e soccorsi in ritardo di un'ora e mezza, il bilancio è di 140 morti e un unico superstite. Partono le indagini ma due mesi dopo, come ha accertato la commissione d'inchiesta parlamentare nel 2018, la Navarma, la Snam che arma la petroliera, l'Agip e gli assicuratori firmano un accordo segreto: Snam avrebbe pagato i danni ambientali, Navarma avrebbe risarcito i familiari delle vittime che in cambio avrebbero rinunciato all'azione legale.*

Il processo di primo grado per omissione di soccorso e omicidio colposo contro ufficiali di Marina e comandante della Capitaneria di porto si conclude nel 1997: tutti assolti perché "il fatto non sussiste". Due anni dopo, però, la Corte d'appello di Firenze ribalta tutto riconoscendo la responsabilità dell'ufficiale Agip Valentino Rolla, ma ormai tutti i reati sono prescritti.

Nessun colpevole. L'inchiesta è riaperta nel 2018 dopo che la commissione parlamentare aveva fatto luce su nuovi elementi.

La Procura di Livorno a dicembre 2018 ha aperto un nuovo fascicolo per strage...."

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2021/01/10/non-solo-viareggio-da-eternit-alla-moby-impuniti-di-stato/6060823/>

10 genn 21 Stampa:

"SI ALLARGA IL CANTIERE DELL'ALTA VELOCITÀ, NUOVE BARRIERE PER FERMARE LE PROTESTE

Completato ieri a Giaglione l'ampliamento dell'area affidata a Telt per costruire lo svincolo di servizio sull'autostrada A32

Massimiliano Peggio

...A partire dalla scorsa estate, le imprese incaricate da Telt di espandere il perimetro dei lavori, si sono mosse sotto la direzione della Digos, anche per rafforzare i dispositivi di sicurezza. Protezioni preventive. Sia per sbarrare le vie d'accesso agli attivisti, sia per impedire il lancio di bombe carta e sassi contro le forze dell'ordine impegnate nel presidio.....

Certo il movimento ha dato prova di sapersi adattare, di cambiare pelle e strategia.

«La Val Susa non si arrende» si legge sulle pareti dell'autostrada, sui muri a secco dei sentieri ghiacciati.

La battaglia si fa più dura. Gli attacchi più recenti sono stati lanciati proprio sotto i piloni: idranti, fuochi d'artificio, fiaccole, sassaiole.

Da oggi non sarà più possibile per i No Tav spingersi al fondo della Val Clarea, trincea simbolica della lotta contro il treno.

Il fronte di Giaglione si è dilatato, a poco a poco. A giugno il primo avanzamento. Un ponte e un cancello. Poi due espansioni rapide, una dopo l'altra, realizzate tra i primi giorni di dicembre e l'inizio del 2021. E l'ultimo allargamento, il più ampio, è stato di 14 mila metri quadrati.

Adesso, con le montagne blindate e quasi inaccessibili, che cosa farà l'ala dura del movimento? Getterà la spugna?

No, forse sposterà la sua strategia più a valle, a San Didero. Dove sorgerà il nuovo autoporto, in sostituzione di quello esistente a Susa, la cui area è necessario all'attività di cantiere.

Lì è già stato creato un presidio di lotta. Segno che la battaglia non si arresta.

Cambia lo scenario. Anche se le forze in campo non sembrano più quelle di un tempo"

<https://www.lastampa.it/topnews/edizioni-locali/torino/2021/01/10/news/si-allarga-il-cantiere-dell-alta-velocita-nuove-barriere-per-fermare-le-proteste-1.39755507>

10 genn 21 Repubblica:

"VALSUSA, 44 NO TAV IDENTIFICATI PER IL POMERIGGIO DI TENSIONE CON LA POLIZIA Saranno denunciati per il mancato rispetto dell'ordinanza che vieta di avvicinarsi all'area del cantiere. Undici manifestanti hanno violato il foglio di via

di Carlotta Rocci

Saranno denunciati per non aver rispettato l'ordinanza prefettizia che vieta il passaggio sui sentieri di Giaglione e Chiomonte, intorno al cantiere Tav ma rischiano anche di essere tutti multati per aver creato un assembramento non permesso dalle norme anticovid che non autorizzano le manifestazioni di protesta che si svolgono in corteo.

La Digos di Torino ha identificato 44 dei manifestanti che questo pomeriggio sono partiti da Giaglione con l'obiettivo di raggiungere il presidio dei Mulini, nell'area dove stanno terminando i lavori dell'ultimo ampliamento del cantiere.

Molti sono esponenti del centro sociale Askatasuna a cui gli investigatori attribuiscono anche la regia dei disordini che si sono registrati tra i boschi.

Oltre un centinaio di persone, infatti, ha cercato di raggiungere il cantiere passando dal sentiero gallo-romano e da un altro sentiero più a monte.

Sono state lanciate pietre e una ventina di bombe carta in direzione delle forze dell'ordine mentre alcuni manifestanti hanno cercato di forzare con i flessibili il cancello che impedisce il passaggio sul sentiero gallo romano. Le forze dell'ordine hanno risposto con il lancio di lacrimogeni. ...”

https://torino.repubblica.it/cronaca/2021/01/10/news/valsusa_pomeriggio_di_tensione_al_cantiere_tra_no_tav_e_polizia-281992433/

11 genn 21 Prima Torino:

“MANIFESTAZIONE NO TAV: SPUNTANO LE SEGHE ELETTRICHE

Assalto (con attrezzi) al cantiere

Alcuni antagonisti si sono armati di "flessibili". Identificate 44 persone.

...Domenica, dopo un'assemblea molto partecipata, gli attivisti hanno preso i sentieri di montagna per opporsi per l'ennesima volta “all'abominio di questa grande opera inutile”.

Per tutto il giorno gli attivisti del movimento hanno fronteggiato Polizia e Carabinieri (in assetto da guerra) sui sentieri di Clarea, nel tentativo di raggiungere il presidio dei Mulini completamente militarizzato. Alla fine della giornata, comunque, 44 persone sono state identificate dalle Forze dell'Ordine....

Il provocatorio fotomontaggio

C'è però sempre spazio per l'ironia fra gli attivisti No Tav. Prova ne sia il comico e provocatorio fotomontaggio postato sulla pagina di Facebook nei giorni scorsi.

L'immagine mostra il manipolo di ultrà-Trump che ha fatto irruzione al Campidoglio, con l'ormai famosissimo sciamano; invece di inneggiare al tycoon però i rivoltosi recano uno striscione a favore della Tav.

Come dire: questi sono quelli che vorrebbero la Tav.

Messaggio duro, provocatorio, recapitato sui social peraltro cliccatissimi.

E sicuramente giunto a destinazione”

<https://primatorino.it/cronaca/manifestazione-no-tav-spuntano-le-seghe-elettriche/>

10 genn 20 FQ:

“IL FORTE INNEVAMENTO NON CONTRADDICE IL SURRISCALDAMENTO

di Luca Mercalli

...Su Alpi e Appennino Tosco-Emiliano l'innnevamento è esagerato (simile ai casi eccezionali di inizio inverno 2008-09 e 2013-14 sulle Alpi orientali), con spessori fino a 275 cm ai 1340 m dell'Abetone (Pistoia), situazione rara che però non contraddice il riscaldamento atmosferico a lungo termine.

Infatti il Cnr-Isac segnala che, con 1 °C sopra media, il 2020 in Italia è stato il quinto anno più caldo dal 1800, appena sotto i recentissimi casi del 2014, 2015, 2018 e 2019. ...

La crisi climatica è in pieno sviluppo e nel 2020 si sono fatti pochi progressi per affrontarla, denuncia su Scientific American William Ripple, ecologo alla Oregon State University e autore un anno fa dell'appello “World Scientists' Warning of a Climate Emergency”.

Ma barlumi di speranza risiedono nei movimenti giovanili e di protesta per la giustizia climatica, che possono dare una mano nei sei settori ritenuti cruciali per la sostenibilità: transizione energetica e decarbonizzazione, riduzione dell'inquinamento, protezione della natura, dieta meno carnivora, economia meno aggressiva e stabilizzazione della popolazione globale”

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2021/01/10/il-forte-innevamento-non-contraddice-il-surriscaldamento/6060829/>

9 genn 21 FQ:

“COVID-19, IL RISCHIO DI UN’“ENDEMI”

di Maria Rita Gismondo

...Ben diverso è il fenomeno delle endemie, cioè quelle infezioni che non hanno ondate epidemiche con picchi di contagi e morti, ma sono caratterizzate dalla circolazione costante di un virus o batterio che è riuscito a introdursi nella popolazione. Una indesiderata convivenza.

È accaduto nella Storia molto più frequentemente che per le pandemie.

Ci sono microrganismi che riescono non solo a infettare l’uomo, ma anche ad adattarsi fino a conviverci. Sono infezioni con le quali si è costretti a vivere, impiegando misure che limitino il danno (spesso anche la morte), ma che gli consentano di continuare a vivere secondo quella normalità sociale, consolidata e conquistata nei secoli.

Sono infezioni endemiche la malaria, la dengue e anche le infezioni da Coronavirus che conosciamo da molto tempo, prima della comparsa dell’ultimo (SarSCoV2).

Fra le ipotesi da non scartare o che vorremmo scartare è che questa pandemia si trasformi in un’infezione endemica.....

Adesso c’è il vaccino, grande speranza.

Dobbiamo però essere tutti consapevoli che non è una certezza.

Non sappiamo ancora se l’immunità che ci conferirà sarà durevole.

Lo spettro del virus a Rna resta in agguato, riportando alla mente i fallimenti avuti nella ricerca di altri vaccini (Hiv, Mers, SarS1, altri Coronavirus, ecc.) o vaccini con copertura limitata, come quello per l’influenza.

Certamente se Covid-19 diventasse un’infezione endemica, sarebbe necessaria una serie di programmazioni non di poco conto. ...”

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2021/01/09/covid-19-il-rischio-di-unendemia/6060000/>

13 genn 21 FQ:

“COME SI PUÒ CONQUISTARE IL CONSENSO SUI VACCINI

di Ugo Pagano e Alfonso Scarano

La fiducia nei vaccini si rafforza rendendo il consenso informato, che ogni cittadino è tenuto a dare, un atto quanto più possibile vicino al significato autentico di queste due parole....

Sono stati sperimentati vaccini inattivati come quello di Salk, e vaccini basati su un messaggio mRNA che danno istruzioni alle nostre cellule di produrre un pezzettino innocuo di virus che stimola la reazione di anticorpi e, infine, vaccini a vettore virale in cui il virus somministrato non è più lo stesso virus depotenziato, ma un altro innocuo modificato.

A fronte di questa maggiore diversità tecnologica ci troviamo un quadro istituzionale che rende la situazione più complicata e opaca.

Le tecnologie più semplici e difficilmente brevettabili, basate sul vaccino inattivato, non hanno raccolto, tranne tardive eccezioni, l’interesse delle multinazionali occidentali.

Sono state prevalentemente sviluppate da aziende cinesi, col risultato che la scelta del vaccino è associata a uno scontro geopolitico che non era presente per il vaccino polio nemmeno durante la Guerra fredda. Il risultato è che abbiamo informazioni opache sui vaccini inattivati, nonostante alcuni Paesi ricchi come Abu Dhabi li abbiano adottati con entusiasmo.....

Le autorità pubbliche hanno fatto a gara per accaparrarsi i vaccini e rinunciato a regolare le sperimentazioni in modo da avere un raffronto trasparente.

Pur in presenza di ingenti sussidi pubblici e di sostanziosi preacquisti, i contratti sono secretati, e sembra ormai chiaro che per le sperimentazioni non sono state poste dai regolatori alcune condizioni importanti.

Sperimentazioni fatte escludendo i più anziani che sono un obiettivo prioritario di immunizzazione....”

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2021/01/13/come-si-puo-conquistare-il-consenso-sui-vaccini/6063846/>

13 genn 21 Quotidiano.net:

“NUOVO DPCM, OGGI CDM DECISIVO.

Novità su spostamenti e zona bianca

Decreto per la proroga dello stato di emergenza e Dpcm sulle nuove misure: come cambia l'Italia dal 16 gennaio. Il ministro Speranza riferisce a Camera e Senato

Dovrebbe essere oggi il giorno decisivo per il nuovo Dpcm che disegnerà l'Italia dal 16 gennaio.

Nonostante la crisi di governo in atto, nel Cdm fissato per le 20.30 di stasera l'esecutivo è orientato a varare un decreto per la proroga allo stato di emergenza (fino al 30 aprile, nonostante il Cts abbia chiesto di tenerlo fino a luglio) da accompagnare a un Dpcm di Conte con le misure anti-movida.

In bilico lo stop all'asporto per i bar dopo le 18 (le Regioni sono contrarie) e il colore dei weekend: arancioni per tutti oppure legati alla zona in cui si trova ciascuna regione.

Sul tavolo anche le modalità della riapertura degli impianti sciistici, slittata all'18 gennaio e a forte rischio di un nuovo rinvio.

Sarà prorogato il divieto di spostamenti tra regioni, anche gialle, così come fissato nel decreto Natale. Arriverà anche la 'zona bianca', che - secondo quanto spiegato dal ministro Speranza - "potrà scattare solo con livelli epidemiologici molto bassi, iincidenza settimanale dei contagi, per due settimane consecutive, inferiore a 50 casi ogni 100.000 abitanti, Rt sotto 1 e indice di rischio basso".

Bocciato dalle regioni il criterio che prevedeva l'ingresso automatico in zona rossa con un tasso di incidenza pari a 250 casi su 100mila abitanti. Resterà, invece, quello dell'Rt sopra l'1,25.

Il decreto legge in Pdf: Covid, ecco il nuovo piano contro le pandemie..."

VIDEO: "SCI, STAGIONE INVERNALE SEMPRE PIÙ A RISCHIO VIDEO COVID, SPERANZA: GOVERNO PROROGHERÀ STATO EMERGENZA AL 30 APRILE"

<https://www.quotidiano.net/cronaca/nuovo-dpcm-1.5909040>

11 genn 21 Torinoggi:

"L'ANNUNCIO DELL'ASSESSORE CAUCINO: "PRIMA I PIEMONTESI.

Quasi pronta la nuova legge regionale sulla casa"

La normativa aggiornerà la legge del 2010 e introdurrà una premialità per le persone che risiedono da anni in Piemonte e per le famiglie con un solo genitore che vive con figli minori, come i padri o le madri separate

Quasi pronta la nuova legge regionale sulla casa voluta dall'assessore Chiara Caucino

"Prima i Piemontesi". Il provvedimento che l'assessore regionale al Welfare (con delega alla Casa) Chiara Caucino aveva promesso fin dall'inizio del suo mandato sarà presto realtà: i cittadini piemontesi avranno una corsia preferenziale nell'assegnazione delle case popolari. Una circostanza, inserita nel regolamento della nuova legge regionale, che verrà presto approvata, consentirà ai cittadini piemontesi di poter usufruire di un punteggio più elevato in graduatoria, mettendo così fine a una serie di situazioni che l'assessorato definisce "non equilibrate", che si sono verificate in passato. "Non un provvedimento discriminatorio, ma un'iniziativa che rende giustizia a migliaia di famiglie che, in questi anni, si sono viste 'scavalcare' subendo - loro sì - gravi ingiustizie e soprattutto disagi".

La nuova norma, in particolare, va a modificare l'articolo 8 della legge 3 del 2010, concedendo punteggi aggiuntivi a residenti da 15, 20 o 25 anni. Non solo: sarà previsto un meccanismo di premialità anche per le famiglie con un solo genitore che vive con figli minori. Con questo la Regione non va in alcun modo a discriminare gli stranieri, che - se in regola e residenti in Piemonte da diversi anni - potranno usufruire dei medesimi vantaggi...."

<https://www.torinoggi.it/2021/01/11/mobile/leggi-notizia/argomenti/politica-11/articolo/lanuncio-dellassessore-caucino-prima-i-piemontesi-quasi-pronta-la-nuova-legge-regionale-sulla-c.html>

8 genn 21 Torinooggi:

"TORINO, IL COMITATO SALVIAMO I PRATI E ATTAC CONTRO IL COMUNE: "SOLO PROMESSE DA MARINAIO"

I due gruppi condannano senza appello l'operato di Palazzo Civico in tema ambientale.

Nel mirino, in particolare, il prato di Parella dove sarebbe dovuto sorgere il nuovo palasport polivalente.

La replica di Iaria: "Nessuna vendita e tutto il suolo consumato sarà recuperato"

"Promesse da marinaio": il comitato Salviamo i Prati e Attac non usano mezzi termini per definire l'operato della Città di Torino in materia ambientale.

I due gruppi, come aggravante, sottolineano la presenza di innumerevoli documenti di condanna di Palazzo Civico alla "cementificazione del suolo, alla proliferazione degli ipermercati, all'aggravarsi

della densità urbana” e di contemporanea promozione “della diffusione del verde, della riduzione dell’inquinamento e dello sviluppo sostenibile”.....

Non si è fatta attendere la replica dell'assessore comunale all'Urbanistica, Antonino Iaria:

"Nessuna vendita è stata bandita per via della Salette. Il terreno è fra gli immobili già compresi anche nel precedente piano di dismissioni, fermo restando che come sempre la decisione di dar corso alla vendita del diritto di superficie dipenderà dalle decisioni dell'amministrazione. Quindi in sintesi è un bene del Comune che l'amministrazione ha intenzione di usare, ma non di vendere, tenendo conto che in caso di consumo di suolo, tutto il suolo consumato sarà recuperato, quindi a saldo zero. Queste informazioni le ho date più volte, anche in occasione della presentazione del PRG".

<https://www.torinoggi.it/2021/01/08/mobile/leggi-notizia/argomenti/attualita-8/articolo/torino-il-comitato-salviamo-i-prati-e-attac-contro-il-comune-solo-promesse-da-marinaio.html>

9 genn 21 Corriere:

“IL PIANO DELLE UNIVERSIADI LOW COST RESIDENZE IN VECCHIE SCUOLE E OSPEDALI

Nella candidatura di Torino 2025 un budget low cost, cultura e la sfida di portare gli studenti in periferia

....Nelle scorse settimane è stato inviato il progetto per organizzare l'olimpiade degli atleti universitari alla Fisù. La Federazione internazionale sceglierà solo in primavera chi ospiterà l'edizione 2025. La proposta italiana dovrà vedersela con la concorrenza svizzera, svedese e finlandese. Ma in città si annuncia un'ulteriore sfida.

Se è troppo presto per pensare alle partite di hockey o alle discese di slalom, si delinea la posta in gioco. L'evento avvierà una grande operazione immobiliare, diventando un volano per una rivoluzione urbanistica.

Con la costruzione di cinque studentati (uno a Novara) — 1.737 posti letto con un investimento statale di 84.767.200 euro — si intende spostare l'asse della città universitaria in periferia.

In caso di aggiudicazione dei Giochi accademici, le nuove residenze torinesi dell'edisu, l'ente per il diritto allo studio, nasceranno all'ex ospedale Maria Adelaide, alla Foresteria Lingotto, in via Madonna della Salette (area Palavolley) e nell'ex scuola occupata D'acquisto, in Barriera di Milano....

L'evento, attirerà 2.000 partecipanti da tutto il mondo.

Per accoglierli si riapriranno i villaggi del 2006 a Bardonecchia e a Pragelato.....

Il Politecnico, invece, punta sulla foresteria Lingotto, la struttura ex Camplus che la Città voleva alienare, e il «Villaggio Salette» a Parella. Nell'area comunale di corso Francia, dove doveva nascere il Palavolley, saranno erette due palazzine per 556 studenti.

Infine, si annuncia una seconda vita per l'ex «scuoletta verde» D'acquisto, occupata anche dagli anarchici. Con l'universiade potrà accogliere 165 posti letto in via Tollegno...”

https://torino.corriere.it/politica/21_gennaio_08/ospedale-l-ex-scuola-occupata-le-residenze-dell-universiade-4b5560c0-51f0-11eb-9e96-bbe55a5b7a24.shtml

CASSA DI RESISTENZA PER I NOTAV PRIVATI DELLA LORO LIBERTÀ'

“...Immaginiamo uno strumento di solidarietà e difesa collettiva contro queste condanne che mirano a punire prima di tutto le idee, poi (forse) le azioni; ma che sia allo stesso tempo un investimento per il futuro del movimento NoTav, e dunque anche una speranza per tutti gli altri movimenti sociali e territoriali in Italia.

Sappiamo che insieme possiamo dimostrare a Questura, Procura e Magistratura che il movimento NoTav è forte anche nei momenti più difficili e per farlo serve l'aiuto di tutti!

Per Dana, Emilio, Stefano e tutti e tutte i/le no Tav privati della loro libertà

SOSTIENI LA CASSA DI RESISTENZA ATTRAVERSO UNA DONAZIONE con B/B intestato a Pietro Davy e Maria Chiara Cebrari IBAN IT22 L076 0101 0000 0100 4906 838

con causale: “Cassa di resistenza No Tav”

VIDEO: <https://fb.watch/1QDIrrjDKa/>

<https://www.notav.info/post/la-valle-non-si-arresta-cassa-di-resistenza-no-tav-liberi-tutti-e-tutte/>

https://www.facebook.com/cassadiresistenzanotav/posts/107706864138844?_tn_ =K-R

RACCOLTA FONDI SPESE LEGALI A SEGUITO DEL PROCESSO-MONTATURA PER UNA RISSA ALLA STATALE DI MILANO come ribadito dalla ricostruzione pubblica di Lollo (<https://riss.noblogs.org/>)

In seguito a diverse gravi irregolarità ed in assenza di prova, il processo si è concluso in cassazione il 30/11/2020 e Lollo è stato condannato a una pena di 3 anni e 4 mesi e 30mila euro di risarcimento. **SOLIDARIETA' A LOLLO E SIMO**, i due compagni condannati hanno sempre rivendicato a testa alta la totale estraneità agli addebiti. **Arresti, processo e condanne tutte politiche.**

DONAZIONE VIA BONIFICO BANCARIO

Postepay c/c intestato: Andrea Sagliocco

iban: IT84M3608105138208503308511

Causale: contributo spese legali + nome mittente/associazione

<https://www.facebook.com/dax.vive/posts/solidarieta-a-lollo-e-simoraccolta-fondi-spesse-legali-a-seguito-del-processo-mon/3556936977754806/>

APPELLO “IL FUTURO NON SI STOCCA! NO AL CCS DI ENI NÉ A RAVENNA NÉ ALTROVE”

attivisti e attiviste, associazioni, comitati e collettivi ambientalisti che lottano per l'abbandono totale dei combustibili fossili:”...Attraverso la tecnologia del CCS (Carbon Capture and Storage - o Sequestration), ENI intende utilizzare i giacimenti di gas di sua proprietà a largo della costa ravennate, per riempirli di 300-500 tonnellate di CO2 ad altissima pressione prodotta dal processo di combustione dei loro stessi impianti, la cui produttività dunque non è messa in discussione....

Siamo contrari a questo progetto perché: - **il CCS non è un modo efficace per abbattere le emissioni, ma un espediente per continuare ad utilizzare le centrali a gas mettendo di fatto la polvere sotto il tappeto;** - **il CCS viene adottato in primo luogo perché permette di estrarre ciò che resta nei giacimenti ravennati al termine della loro vita produttiva, così da immettere sul mercato altre quantità non trascurabili di combustibili fossili;** - **il CCS è una tecnologia sperimentale ancora in fase di ricerca, altamente costosa rispetto ai benefici economici (come già dimostrato in Norvegia);** - **sviluppare il CCS significa investire miliardi di euro pubblici che sarebbe invece necessario e urgente utilizzare per la transizione ecologica, tecnologie 100% green, energie rinnovabili;** - **lo stoccaggio potrebbe provocare gravi effetti sismici nel territorio ravennate, già oggetto di importanti fenomeni di subsidenza e di attività sismiche, a terra e offshore.....”**

PER FIRMARE L'APPELLO:

<https://forms.gle/mynkKPWWPMZvupdn6>

“USCIRE DALL'ECONOMIA DEL PROFITTO COSTRUIRE LA SOCIETA' DELLA CURA”

Un virus ha messo in crisi il mondo intero: il Covid 19 si è diffuso in brevissimo tempo in tutto il pianeta, ha indotto all'auto-reclusione metà della popolazione mondiale, ha interrotto attività produttive, commerciali, sociali e culturali, e continua a mietere vittime.

Dentro l'emergenza sanitaria e sociale tutt abbiamo sperimentato la precarietà dell'esistenza, la fragilità e l'interdipendenza della vita umana e sociale.*

Abbiamo avuto prova di quali siano le attività e i lavori essenziali alla vita e alla comunità.

Abbiamo avuto dimostrazione di quanto sia delicata la relazione con la natura e i differenti sistemi ecologici: non siamo i padroni del pianeta e della vita che contiene, siamo parte della vita sulla Terra e da lei dipendiamo.....

La pandemia è una prova della crisi sistemica in atto, le cui principali evidenze sono determinate dalla drammatica crisi climatica, provocata dal riscaldamento globale, e dalla gigantesca disegualianza sociale, che ha raggiunto livelli senza precedenti.....

Giustizia climatica e giustizia sociale sono due facce della stessa medaglia e richiedono in tempi estremamente brevi una radicale inversione di rotta rispetto all'attuale modello economico e ai suoi impatti sociali, ecologici e climatici.....

Oggi più che mai, ad un sistema che tutto subordina all'economia del profitto, dobbiamo contrapporre la costruzione di una società della cura, che sia cura di sé, dell'altr, dell'ambiente, del vivente, della casa comune e delle generazioni che verranno.....”*

Il Manifesto è il risultato di un percorso a cui finora hanno partecipato attivisti ed attiviste di:.....

Porta le tue idee, le tue proposte, le tue lotte, le tue alternative.

<https://www.attac-italia.org/mai-piu-come-prima-insieme-per-la-societa-della-cura-aderisci-al-manifesto/>

FIRMA IL MANIFESTO: societadellacura@gmail.com

INIZIATIVA DEI CITTADINI EUROPEI (ICE):

AZIONI PER L'EMERGENZA CLIMATICA

CHIEDIAMO ALLA COMMISSIONE EUROPEA DI RAFFORZARE L'AZIONE DELL'UE SULL'EMERGENZA CLIMATICA IN LINEA CON IL LIMITE DI 1,5° GRADI DI RISCALDAMENTO.

Ciò implica obiettivi climatici più ambiziosi e maggiore sostegno finanziario alla tutela del clima.

I nostri obiettivi

- L'UE deve adeguare i suoi obiettivi (NDC)* secondo l'accordo di Parigi a una riduzione dell'80% delle emissioni di gas a effetto serra entro il 2030 per azzerare le emissioni nette entro il 2035, e deve adeguare di conseguenza la legislazione europea in materia di clima.
- Deve essere istituito un meccanismo di adeguamento delle emissioni di CO2 alle frontiere dell'UE.
- Nessun trattato di libero scambio dovrebbe essere firmato con paesi partner che non seguono un percorso compatibile per preservare la temperatura mondiale sotto l'1,5°, in conformità con il CLIMATE ACTION TRACKER

- L'UE deve produrre materiale didattico gratuito sugli effetti del cambiamento climatico per tutti i programmi di studio degli Stati membri.

I QUATTRO OBIETTIVI DELL'ICE:

<https://eci.fridaysforfuture.org/it/learn-more/>

FIRMA: <https://eci.fridaysforfuture.org/it/>

LUGLIO 20 PETIZIONE: PROGETTO LIONE-TORINO: RICHIESTA DI SOSPENSIONE IMMEDIATA DI TUTTI I LAVORI PREPARATORI.

- Poiché il progetto Lione-Torino non risponde all'emergenza climatica,
- perché il suo costo è faraonico,
- perché questi lavori preparatori stanno già devastando la Maurienne,
- perché rappresenta una minaccia irreversibile per le risorse idriche di molti villaggi,
- perché mette in pericolo le popolazioni
- perché alternative credibili e meno costose potrebbero essere messe in atto molto più rapidamente per passare dal trasporto merci su strada a quello ferroviario,

CHIEDIAMO ALLA SIGNORA BARBARA POMPILI, Ministro della Transizione Ecologica, LA SOSPENSIONE IMMEDIATA DI TUTTI I LAVORI PREPARATORI RELATIVI A LIONE-TORINO.

(NB: L'inizio lavori per il pozzo di ventilazione Avrieux per il futuro tunnel di base è programmato per la fine dell'estate del 2020)

FIRMA: <https://www.cyberacteurs.org/cyberactions/projetlyon-turin-demandedesuspensio-4098.html>

Petizione al Presidenza del consiglio dei ministri, Governo Italiano:

"BASTA SUSSIDI ALL'INQUINAMENTO. RAFFORZIAMO LA SANITÀ PUBBLICA CON 20 MILIARDI DI EURO

Covid-19 sta provocando migliaia di vittime.

Ha richiesto il sacrificio di tanti operatori sanitari che ricorderemo come gli eroi dei nostri tempi.

E ci ha fatto ricordare gli ospedali e i reparti chiusi per mancanza di fondi. Se il numero di ventilatori polmonari disponibili è insufficiente anche in situazioni normali, lo dobbiamo ai Governi ed ai Presidenti di Regione che hanno sposato ed imposto tagli indiscriminati e lineari alla Sanità Pubblica.

Allo stesso tempo, l'Italia spende quasi 20 miliardi di Euro in sussidi ambientalmente dannosi, di cui 16,8 miliardi in sussidi ai combustibili fossili: petrolio, gas, carbone. Si tratta di cifre enormi, che permettono ad alcuni dei top manager del settore di portarsi a casa stipendi milionari.

La richiesta che qui avanziamo è che le risorse recuperabili grazie al taglio dei Sussidi Ambientalmente Dannosi vengano destinate per intero, a partire dal prossimo Documento di Economia e Finanza, a favore del rafforzamento strutturale della Sanità pubblica, per progetti di risanamento ambientale, per il "lavoro verde", e per accelerare la transizione energetica....."

MAGGIO 19 PETIZIONE: IL GOVERNO ITALIANO DICHIARI LO STATO DI EMERGENZA CLIMATICA

“Il cambiamento climatico causato dalle attività umane incombe come una spada di Damocle sulla nostra testa: siamo nel bel mezzo di un incendio climatico, che - intrecciato con la minaccia nucleare e della corsa agli armamenti - rischia di compromettere irrimediabilmente l'ecosistema terrestre e la nostra stessa sopravvivenza.

Noi, le promotrici e i promotori della presente iniziativa, non vogliamo lasciarci passivamente trascinare nel baratro mortale verso il quale il sistema dell'accumulazione illimitata - per il profitto e la potenza - ci sta orribilmente spingendo giorno dopo giorno!

Appoggiamo lo sciopero mondiale degli studenti, le lotte della nuova generazione che, prendendo sul serio i rapporti della comunità scientifica mondiale, ha capito che non c'è più tempo, che adesso è il momento di agire per garantirsi un futuro (e per conservare il senso della storia umana sulla Terra)!....

FIRMA: <https://www.petizioni.com/dichiarazione-emergenzaclimatica>

FEBBR 19 PETIZIONE EUROPEA: DIRITTI PER LE PERSONE, REGOLE PER LE MULTINAZIONALI

"Gli attuali accordi commerciali e per gli investimenti attribuiscono alle imprese multinazionali e alle corporations ampi diritti speciali e un sistema giudiziario parallelo per garantirli.

Chiediamo all'Unione europea e agli Stati membri di mettere fine a questi privilegi cancellandoli dagli accordi commerciali e sugli investimenti che li prevedono, e di non concludere più nel futuro accordi simili.

Chiediamo inoltre all'Unione europea e agli Stati membri di sostenere l'approvazione di un trattato vincolante delle Nazioni Unite che renda le imprese multinazionali e le corporations responsabili per le eventuali violazioni dei diritti umani, e di mettere fine alla loro impunità.

L'Unione europea e i suoi Membri devono prevedere nelle proprie normative l'obbligo per multinazionali e corporations di rispettare i diritti umani e l'ambiente nel corso di tutte le loro attività nel mondo.

Le persone colpite da violazioni dei diritti umani compiute da multinazionali e corporations dalle devono poter avere giustizia."

AGGIUNGI LA TUA FIRMA A QUESTA INIZIATIVA EUROPEA

<https://stop-ttip-italia.net/diritti-per-le-persone-regole-per-le-multinazionali/>

27 GENN 19 NON IN NOSTRO NOME. APPELLO ALLA DISOBEDIENZA

“Noi sottoscritti/e, consapevoli dell’impegno che implica questo Appello, ci rivolgiamo a tutti gli abitanti della terra chiamata Italia, per invitarli a disobbedire a leggi ingiuste e a norme inique.

Ci riferiamo in particolare al cosiddetto “Decreto Sicurezza”: in attesa che la Corte Costituzionale ne valuti gli aspetti inerenti alla sua legittimità, di cui dubitiamo, affermiamo con forza che le norme in esso contenute non soltanto siano inefficaci rispetto all’obiettivo dichiarato da chi lo ha voluto, in particolare il ministro dell’Interno, ma siano anche norme pericolose, disumane, e foci di tempeste.

Lanciamo questo Appello oggi, 27 gennaio, data che ricorda la liberazione da parte dell’Armata Rossa del campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau, nel 1945.

Angelo d’Orsi (Storico, Università di Torino – “Historia Magistra”)

FIRMA: https://www.change.org/p/angelo-d-orsi-non-in-nostro-nome-appello-alla-disobbedienza?recruiter=21035986&utm_source=share_petition&utm_medium=copylink&utm_campaign=share_petition

<http://temi.repubblica.it/micromega-online/non-in-nostro-nome-appello-alla-disobbedienza/>

FIRMIAMO PER FERMARE L'ESPANSIONE DELLA FABBRICA DI BOMBE IN SARDEGNA

“R.W.M. si vuole espandere: il doppio degli impianti, il triplo delle bombe.

Quanti altri morti ancora in Yemen?

DICIAMO BASTA e chiediamo a gran voce una riconversione dell'intero territorio del Sulcis-Iglesiente: riconversione alle sue vocazioni storiche attraverso uno sviluppo finalmente sostenibile, che sappia esaltare le peculiarità del paesaggio e le persone che lo abitano, che lo vivono. Paesaggio inteso come risorsa, come bene comune, teatro di new-economy applicata ad un territorio ancora autentico....”
<https://chn.ge/2RGBUtn>

PETIZIONE: #BASTARERA, DA SEMPRE AL SERVIZIO DEI PRIVATI!

“Nelle prossime settimane il Governo dovrà indicare al Parlamento i nomi di chi dovrà ricoprire i vertici dell'ARERA, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente che determina le tariffe di luce, gas, acqua e rifiuti.

Con la presente intendo segnalare il mio giudizio assolutamente negativo sull'operato di ARERA. Giudizio che parte soprattutto dal mancato rispetto dell'esito referendario e dunque dalla mancata eliminazione dalla tariffa di qualsiasi voce riconducibile alla remunerazione del capitale investito. Al contrario l'Autorità ha fatto rientrare dalla finestra i profitti garantiti per i gestori sotto la denominazione di “costo della risorsa finanziaria”.

Così facendo l'Autorità lascia che i soldi, e sono tanti, del settore idrico siano sottratti agli investimenti nel servizio - o per la riduzione della tariffa - per distribuirli invece come dividendi agli azionisti pubblici e privati....”

FIRMA E FAI FIRMARE

https://www.change.org/p/bastarera-da-sempre-al-servizio-dei-privati?recruiter=28942873&utm_source=share_petition&utm_medium=copylink&utm_campaign=share_petition

FERMATE IL GASDOTTO TRANS-ADRIATICO

Perché l'Europa non deve dare il proprio sostegno al TAP

FIRMA LA LETTERA APERTA indirizzata alla Commissione Europea e alle banche pubbliche europee (la BEI e la BERS):

“Noi sottoscritti chiediamo l'immediata sospensione di tutti i lavori relativi al TAP e al Corridoio sud del gas. Sollecitiamo la Commissione Europea a riconsiderare il proprio supporto al gasdotto, e facciamo appello alla BEI e alla BERS affinché non investano fondi pubblici in questo progetto superfluo, ingiusto e finanziariamente imprudente.”

<https://350.org/no-tap-letter-it/>

PETIZIONE :“PER L'USCITA DELL'ITALIA DALLA NATO - PER UN'ITALIA NEUTRALE.”

Obiettivo è quello di raggiungere 100.000 firme.

PUOI LEGGERE E FIRMARE QUI:

https://www.change.org/p/la-campagna-per-l-uscita-dell-italia-dalla-nato-per-un-italia-neutrale?recruiter=42673283&utm_source=share_petition&utm_medium=email&utm_campaign=share_email_responsive

RACCOLTA FIRME PER DENUNCIARE IL TENTATIVO DI METTERE FUORI LEGGE IL MOVIMENTO BDS

https://docs.google.com/forms/d/1T93F2_JCWT0mWTaUDr3ABIXbbarMDxd4HXEN0vq_drU/viewform?fbzx=6434915523413049000

“Dopo la visita di Matteo Renzi in Israele, nel luglio 2014, e il suo discorso alla Knesset, il parlamento israeliano, nel quale affermò che chi boicotta Israele fa male a se stesso, È STATO PRESENTATO AL SENATO UN DISEGNO DI LEGGE PER METTERE FUORILEGGE IL MOVIMENTO BDS. All'indirizzo www.ism-italia.org/?p=5462 è possibile trovare il testo del disegno di legge e altre informazioni, tra le quali un articolo che descrive la visita del ministro Giannini in Israele il 2 giugno, visita durante la quale si è molto parlato di azioni contro il Movimento BDS....”

